



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 106 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020) Dati relativi alla settimana 16/05/2022-22/05/2022 (aggiornati al 25/05/2022)





Aggiornamento 25 maggio 2022 - Periodo di riferimento: 16/5/2022-22/5/2022

Headline della settimana:

L'epidemia è in netto miglioramento con una incidenza in diminuzione, una trasmissibilità al di sotto della soglia epidemica ed una diminuzione nei tassi di occupazione dei posti letto in area medica e in terapia intensiva.

Si ribadisce la necessità di rispettare, le misure comportamentali individuali e collettive raccomandate, l'uso della mascherina dove previsto/raccomandato, l'aereazione dei locali, l'igiene delle mani e ponendo attenzione alle situazioni di assembramento, in particolare in condizioni di fragilità e vulnerabilità individuale.

L'elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia.





Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 16 maggio 22 maggio 2022. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella prima metà di maggio 2022.
- Continua a diminuire l'incidenza settimanale a livello nazionale: I dati del flusso ISS nel periodo 16/5/2922-22/5/2022 evidenziano una diminuzione dell'incidenza pari a 306 per 100.000 abitanti, rispetto alla settimana precedente (416 per 100.000 abitanti nel periodo). Anche nel periodo più recente, sulla base dei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute, si osserva una diminuzione rispetto alla settimana precedente (261 per 100.000 abitanti nel periodo 20/05/2022-26/05/2022 vs 375 per 100.000 abitanti nel periodo 13/05/2022-19/05/2022).
- La fascia di età che registra il più alto tasso di incidenza settimanale per 100.000 abitanti è la fascia d'età 10-19 anni con un'incidenza pari a 355 per 100.000 abitanti, in diminuzione rispetto alla settimana precedente. Al momento, l'incidenza più bassa, ma sempre molto elevata, si rileva nella fascia di età 20-29 e 80-89 con un'incidenza di 263 casi per 100.000 abitanti entrambe.
- Nel periodo 4 maggio 17 maggio 2022, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,86 (range 0,83–0,90), in diminuzione rispetto alla settimana precedente.** L'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero è al di sotto della soglia epidemica e stabile rispetto alla settimana precedente: RT=0,83 (0,80-0,86) al 17/5/2022 vs Rt=0,84 (0,81-0,87) al 10/5/2022. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- Diminuisce il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva calcolato ai sensi del DM 30 aprile 2020 che si situa al 3,1% (290/9.366) al giorno 24/05/2022, rispetto al 3,6% (337/9.371) al giorno 17/05/2022. Il numero assoluto di persone ricoverate in terapia intensiva diminuisce, passando da 337 (17/05/2022) a 290 (24/05/2022), con un decremento relativo del 14,0%.
- Il tasso di occupazione in aree mediche COVID-19 a livello nazionale è in diminuzione: era al 9,7% (6.257/64.568) il giorno 24/05/2022, rispetto all'11,6% (7.465/64.563) il giorno 17/05/2022. Il numero di persone ricoverate in queste aree è diminuito da 7.465 (17/05/2022) a 6.257 (24/05/2022) con un decremento relativo di circa il 16,0%.
- Una Regione/PA è equiparata a rischio Alto in quanto i dati inviati non erano sufficientemente completi per la valutazione del rischio ai sensi del DM del 30 aprile 2020; nessuna Regione/PA è classificata a rischio Moderato; tutte le altre Regioni/PPAA sono classificate a rischio basso secondo il DM del 30 aprile 2020.
- Sei Regioni/PPAA riportano una singola allerta di resilienza. Nessuna Regione/PA riporta molteplici allerte di resilienza.
- La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è sostanzialmente stabile (13% vs 12% la scorsa settimana). Rimane stabile anche la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (44% vs 45%), come anche la percentuale dei casi diagnosticati attraverso attività di screening (44% vs 43%). L'attuale situazione caratterizzata da elevata incidenza non consente una puntuale mappatura dei contatti dei casi, come evidenziato dalla bassa percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento.
- Nella settimana di monitoraggio si rileva una trasmissibilità sotto la soglia epidemica, una diminuzione dell'incidenza ed
 anche una diminuzione dell'impatto sui servizi ospedalieri monitorati. Si ribadisce la necessità di rispettare, le misure
 comportamentali individuali e collettive raccomandate, l'uso della mascherina dove previsto/raccomandato, l'aereazione dei locali,
 l'igiene delle mani e ponendo attenzione alle situazioni di assembramento, in particolare in condizioni di fragilità e vulnerabilità
 individuale.
- L'elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia.





Sommario

Aggiornamento 25 maggio 2022 - Periodo di riferimento: 16/5/2022-22/5	5/2022 2
Punti chiave:	
1. Valutazione del rischio	
Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento	<i>€</i>
Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento	
Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed imp	patto 10
2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio	12
Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:	16
Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione	18
Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione	dei contatti21





1. Valutazione del rischio





Valutazione del rischio - Valutazione di probabilità di diffusione

Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento

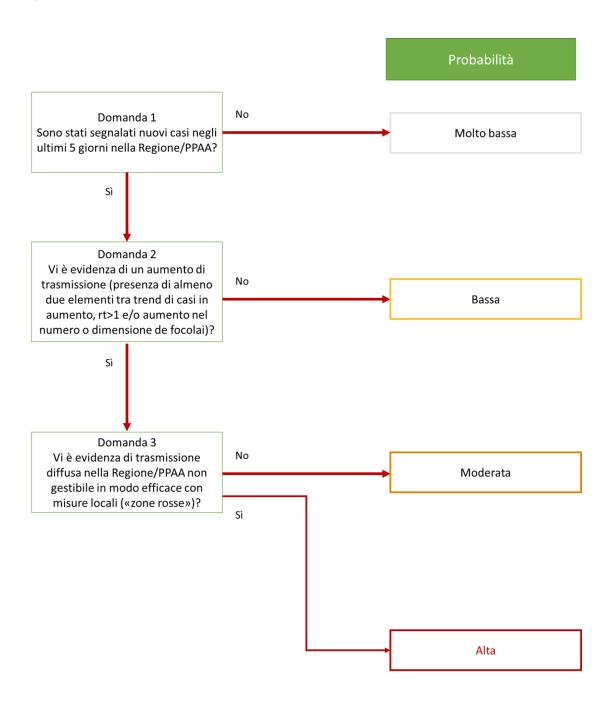






Tabella 1 - Valutazione della probabilità di diffusione d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile 2020, dati al 25 maggio 2022 relativi alla settimana 16/5/2022-22/5/2022

		Domanda 1		Domai	nda 2		Domanda 3	
Regione.PA	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice- tabella 2)?	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Trend di casi (Ind3.4)	Rt puntuale sopra uno?	Trend focolai	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?*	Valutazione della probabilità
Abruzzo	Sì	Sì	→	4	No	\	No	Bassa
Basilicata	Sì	Sì	→	4	No	↑	No	Bassa
Calabria	Sì	Sì	→	\	No	→	No	Bassa
Campania	Sì	Sì	\	\	No	→	No	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	Sì	\	\	No	→	No	Bassa
FVG	Sì	Sì	\	Ψ	No	\	No	Bassa
Lazio	Sì	Sì	+	4	No	\	No	Bassa
Liguria	Sì	Sì	\	Ψ	No	\	No	Bassa
Lombardia	Sì	Sì	\	Ψ	No	\	No	Bassa
Marche	Sì	Sì	→	\	No	→	No	Bassa
Molise	Sì	Sì	→	\	Sì	→	No	Bassa
Piemonte	Sì	Sì	→	\	No	→	No	Bassa
PA Bolzano/Bozen	No	-	-	-	-	-	-	Non valutabile #
PA Trento	Sì	Sì	\	4	No	\	No	Bassa
Puglia	Sì	Sì	+	4	No	\	No	Bassa
Sardegna	Sì	Sì	→	\	No	↑	No	Bassa
Sicilia	Sì	Sì	→	\	No	→	No	Bassa
Toscana	Sì	Sì	→	\	No	→	No	Bassa
Umbria	Sì	Sì	→	\	No	→	No	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	Sì	→	\	No	→	No	Bassa
Veneto	Sì	Sì	\	4	No	→	No	Bassa

[#] La provincia autonoma di Bolzano/Bozen ha riportato una percentuale <60% di casi sintomatici, notificati nell'ultimo mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo (vedere indicatore 1.1, tabella 2A)





Valutazione del rischio - Valutazione di impatto

Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento

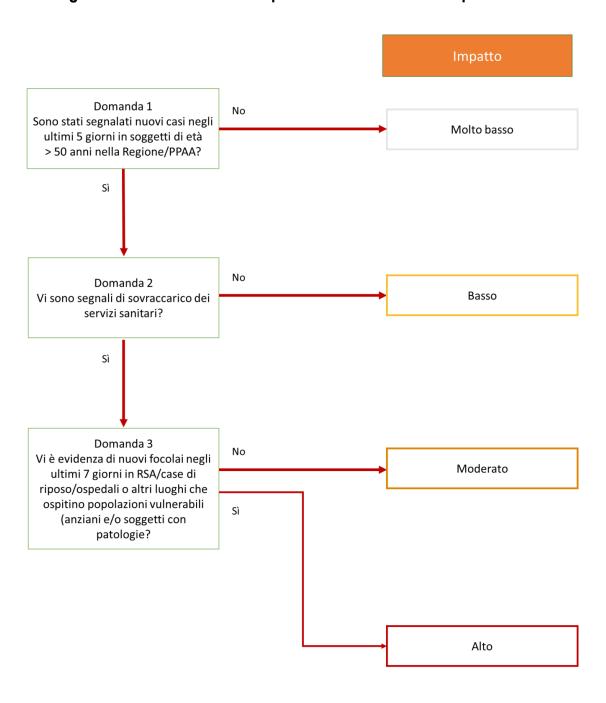






Tabella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 25 maggio 2022 relativi alla settimana 16/5/2022-22/5/2022

	Domanda 1	Domanda 2 (d dispon		Domanda 3	
Regione.PA	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Sovraccarico in aree mediche (Ind3.9 sopra 40%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	Valutazione di impatto
Abruzzo	Sì	No	No	-	Bassa
Basilicata	Sì	No	No	-	Bassa
Calabria	Sì	No	No	-	Bassa
Campania	Sì	No	No	-	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	No	No	-	Bassa
FVG	Sì	No	No	-	Bassa
Lazio	Sì	No	No	-	Bassa
Liguria	Sì	No	No	-	Bassa
Lombardia	Sì	No	No	-	Bassa
Marche	Sì	No	No	-	Bassa
Molise	Sì	No	No	-	Bassa
Piemonte	Sì	No	No	-	Bassa
PA Bolzano/Bozen	Sì	No	No	-	Bassa
PA Trento	Sì	No	No	-	Bassa
Puglia	Sì	No	No	-	Bassa
Sardegna	Sì	No	No	-	Bassa
Sicilia	Sì	No	No	-	Bassa
Toscana	Sì	No	No	-	Bassa
Umbria	Sì	No	No	-	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	No	No	-	Bassa
Veneto	Sì	No	No	-	Bassa

^{*}aggiornato al 24/05/2022





Valutazione del rischio - Classificazione complessiva di rischio

Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto

Probabilità Impatto	Molto Bassa	Bassa	Moderata	Alta				
Molto Basso	Rischio Molto basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato		Resilienza		Classificazione
Basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	+	territoriale	=	del rischio complessiva
Moderato	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto				
Alto	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	Rischio Molto Alto				

Note: Come segnalato nel DM Salute 30 aprile 2020:" Qualora gli indicatori non opzionali di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti non siano valutabili o diano molteplici segnali di allerta, il rischio così calcolato dovrà essere rivalutato al livello di rischio immediatamente superiore."

NB Poiché ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" e della legislazione corrente, le misure di risposta non differiscono per la classificazione di rischio "bassa" e "molto bassa" e per la classificazione di rischio "alta" e "molto alta", tale distinzione non viene riportata in questa relazione.





Tabella 3 – Valutazione complessiva di rischio d'accordo alla matrice di rischio del DM Salute 30 aprile e sulla probabilità di raggiungere le soglie critiche di occupazione dei PL in area medica e terapia intensiva nei prossimi 30 giorni, dati al 25 maggio 2022 relativi alla

settimana 16/5/2022-22/5/2022

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 4)	prossimi 30 gio giorno 24/0 probabilità di s	una escalation nei prni (proiezioni al 06/2022 della superare le soglie zione dei PL) % probabilità raggiungere occupazione aree mediche 40%	Classificazione complessiva del rischio
Abruzzo	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Basilicata	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Calabria	Bassa	Bassa	No	<5%	da 5 a 50%	Bassa
Campania	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Emilia-Romagna	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
FVG	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Lazio	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Liguria	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Lombardia	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Marche	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Molise	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Piemonte	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
PA Bolzano/Bozen	Non valutabile	Bassa	No	<5%	<5%	Non valutabile ##
PA Trento	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Puglia	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Sardegna	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Sicilia	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Toscana	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Umbria	Bassa	Bassa	No	<5%	da 5 a 50%	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
Veneto	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa

Le proiezioni sono basate su valori Rt "ospedalieri". È possibile che col progredire delle vaccinazioni gli ingressi in terapia intensiva seguano un Rt diverso da quello delle ospedalizzazioni in area medica. Data l'incertezza su questo importante parametro, le proiezioni di occupazione di terapia intensiva sono da interpretare con estrema cautela. Inoltre, le stime qui riportate fanno riferimento a tempi di ricovero in area medica basate su dati relativi al 2020 (Trentini F, et al. Am J Epidemiol. 2021. doi: 10.1093/aje/kwab252). I tempi di ricovero in terapia intensiva sono stati aggiornati utilizzando dati recenti (non pubblici) forniti dai medici intervistati di regione Lombardia. In particolare, il tempo medio di ricovero in terapia intensiva è diminuito da 14.5 a 11.8 giorni.

#La classificazione complessiva di rischio è aumentata di un livello in quanto sono state registrate molteplici allerte di resilienza (vedere tabella 4 dell'appendice) ## La classificazione di Non valutabile è equiparata alla valutazione di rischio Alto secondo il DM del 30 aprile 2020.





2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio





Appendice - Tabella 1 — Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 25 maggio 2022 relativi alla settimana 16/5/2022-22/5/2022

	Nuovi casi	Trend set	ttimanale D-19	Stima di Rt-	Dichiarata trasmissione			Allerte relative	Compatibilità		Classificazione Alta e/o
Regione.PA	Regione.PA segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)	Focolai	puntuale (calcolato al 11/05/2022)	non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*,	Classificazione complessiva di rischio	equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Abruzzo	5779	4	\	0.88 (CI: 0.83- 0.93)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Basilicata	1935	→	↑	0.95 (CI: 0.76- 1.15)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Calabria	5929	\	+	0.83 (CI: 0.77- 0.9)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Campania	20045	\	\	0.93 (CI: 0.91- 0.96)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Emilia-Romagna	14208	\	\	0.85 (CI: 0.83- 0.88)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sotto soglia	1	Bassa	No
FVG	2970	1	+	0.87 (CI: 0.85- 0.89)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Lazio	20204	\	\	0.95 (CI: 0.91- 0.99)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sotto soglia	1	Bassa	No





	Nuovi casi		ttimanale ID-19	Stima di Rt-	Dichiarata trasmissione			Allerte relative	Compatibilità		Classificazione Alta e/o
Regione.PA	segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)	Focolai	puntuale (calcolato al 11/05/2022)	non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*,	Classificazione complessiva di rischio	equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Liguria	4488	\	4	0.91 (CI: 0.89- 0.93)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Lombardia	25069	\	+	0.88 (CI: 0.87- 0.89)	No	Bassa	Bassa	1 allerte di resilienza. Totale Risorse Umane sotto soglia	1	Bassa	No
Marche	5956	+	+	0.8 (CI: 0.75- 0.86)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Totale Risorse Umane sotto soglia	1	Bassa	No
Molise	1039	\	\	1.13 (CI: 0.67-1.64)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Piemonte	9608	\	\	0.9 (CI: 0.83- 0.98)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
PA Bolzano/Bozen	-	-	-	-	No	Non valutabile ##	Bassa	0 allerte di resilienza	-	Non valutabile ##	No
PA Trento	1152	4	4	0.92 (CI: 0.88- 0.97)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Puglia	12134	\	+	0.82 (CI: 0.81- 0.84)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sotto soglia	1	Bassa	No
Sardegna	6928	4	1	0.84 (CI: 0.79- 0.89)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No





	Nuovi casi	Trend set	timanale D-19	Chima di Da	Dichiarata trasmissione			Allerte relative	Compatibilità		Classificazione
Regione.PA	segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)	Focolai	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 11/05/2022)	non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*,	Classificazione complessiva di rischio	Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Sicilia	12062	↓	→	0.81 (CI: 0.79- 0.83)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Toscana	10864	+	→	0.87 (CI: 0.85- 0.9)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Umbria	3711	\	→	0.79 (CI: 0.73- 0.85)	No	Bassa	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Bassa	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	341	+	→	0.87 (CI: 0.71- 1.08)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Veneto	14786	\	\	0.87 (CI: 0.86- 0.89)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni;
*ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale # presenza di molteplici allerte di resilienza
La classificazione di Non valutabile è equiparata alla valutazione di rischio Alto secondo il DM del 30 aprile 2020.





Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi	1.2 in osp data o	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	60%	corregional magnitum nazionale
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			





Appendice - Tabella 2 - Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 25 maggio 2022 relativi alla settimana 16/5/2022-22/5/2022

Appendice - Tabella 2 - II			gione, dati al 25 maggio 2022 relativi alla settim I			
Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	99.4	98.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	97.2
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Calabria	95.5	97.7	Stabilmente sopra soglia	99.7	100	99.9
Campania	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.6
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	98.1
FVG	99.8	99.8	Stabilmente sopra soglia	99.7	100	99.9
Lazio	96.0	96.5	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	97.3
Liguria	82.1	82.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	97.1
Lombardia	97.7	97.5	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	97.0
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Piemonte	70.3	70.1	Stabilmente sopra soglia	99.5	100	97.2
PA Bolzano/Bozen	73.7	51.5	Non valutabile	100.0	100	99.6
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	96.2
Puglia	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Sardegna	97.2	96.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Sicilia	86.0	97.6	Stabilmente sopra soglia	99.8	100	99.8
Toscana	78.0	81.2	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
Umbria	78.7	77.5	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
V.d'Aosta/V.d'Aoste	99.8	99.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.9
Veneto	90.3	92.4	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0





Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt>1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
Stabilità di trasmissione	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact- tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	≤ 30%	>30%	Piattaforma rilevazione giomaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	≤ 40%	> 40%	





Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale:

- Compatibile con Scenario 1: Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- Compatibile con Scenario 2: Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1 e Rt=1,25
- Compatibile con Scenario 3: Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1,25 e Rt=1,5
- Compatibile con Scenario 4: Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato stimato a 1 mese in base all'Rt di ospedalizzazione (in area medica e in terapia intensiva) sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.





Appendice - Tabella 3 - Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 25 maggio 2022 relativi alla settimana 16/5/2022-22/5/2022

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	14989	-33.0	-33.9	0.88 (CI: 0.83-0.93)	503	3379	4%	17%
Basilicata	4667	-30.4	-29.8	0.95 (CI: 0.76-1.15)	3	65	1%	16%
Calabria	14385	-24.4	-25.8	0.83 (CI: 0.77-0.9)	25	557	4%	19%
Campania	49376	-28.2	-29.1	0.93 (CI: 0.91-0.96)	1570	6128	5%	11%
Emilia-Romagna	36322	-26.7	-30.6	0.85 (CI: 0.83-0.88)	1	13637	4%	11%
FVG	7600	-32.0	-32.2	0.87 (CI: 0.85-0.89)	562	2124	1%	9%
Lazio	42794	-22.3	-23.3	0.95 (CI: 0.91-0.99)	817	401	4%	11%
Liguria	10611	-24.3	-23.9	0.91 (CI: 0.89-0.93)	917	455	3%	10%
Lombardia	63619	-31.7	-30.3	0.88 (CI: 0.87-0.89)	588	18149	2%	7%
Marche	13675	-28.4	-6.6	0.8 (CI: 0.75-0.86)	150	631	2%	11%
Molise	2863	-36.3	-39.4	1.13 (CI: 0.67-1.64)	7	0	8%	7%
Piemonte	25975	-27.3	-29.5	0.9 (CI: 0.83-0.98)	1148	5313	3%	6%
PA Bolzano/Bozen	3569	-28.8	-	-	107	927	0%	7%
PA Trento	3066	-35.7	-38.7	0.92 (CI: 0.88-0.97)	151	511	3%	7%
Puglia	29996	-28.5	-29.5	0.82 (CI: 0.81-0.84)	22	10556	3%	12%
Sardegna	15445	-13.8	-15.8	0.84 (CI: 0.79-0.89)	616	2883	5%	12%
Sicilia	34923	-7.1	-32.2 #	0.81 (CI: 0.79-0.83)	2070	10418	4%	17%
Toscana	25274	-25.6	-29.0	0.87 (CI: 0.85-0.9)	293	10847	3%	7%
Umbria	8671	-21.4	-22.4	0.79 (CI: 0.73-0.85)	1	2646	1%	21%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	762	-26.8	-18.4	0.87 (CI: 0.71-1.08)	39	254	3%	12%
Veneto	39972	-36.3	-37.5	0.87 (CI: 0.86-0.89)	1304	3676	2%	6%

*dato aggiornato al giorno 24/05/2022 (denominatore posti letto attivi e attivabili entro 24 ore);
#Regioni/PPAA per cui è stato rilevato un numero molto inferiore di casi segnalati al flusso coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto a quanto contestualmente riportato dalla stessa Regione/PA al flusso aggregato coordinato dal Ministero della Salute. In particolare, si segnalano i seguenti disallineamenti con il flusso dei dati aggregati: Sicilia 27%.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/P S VPP in aumen to	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact- tracing, isolamento e quarantena	2.4	tempo/persona dedicate in ciascun servizio tipologia di figure tipologi territoriale al contact-tracing professionali dedicate a professionali dedicate a ciascuna attività a dedica		Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale	
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti edei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento	livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)	
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in raccomandati a livello con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 — Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	28%	24%	0	Non calcolabile	0.7 per 10000	0.8 per 10000	1.5 per 10000	85.8%	0 allerte di resilienza
Basilicata	24%	19%	2	0	1.4 per 10000	4.6 per 10000	6 per 10000	90.5%	0 allerte di resilienza
Calabria	19%	17%	0	0	0.6 per 10000	1.2 per 10000	1.8 per 10000	88.5%	0 allerte di resilienza
Campania	21%	17%	1	1	0.7 per 10000	1.5 per 10000	2.2 per 10000	80.9%	0 allerte di resilienza
Emilia-Romagna	22%	18%	1	Non calcolabile	0.5 per 10000	0.9 per 10000	1.4 per 10000	23.4%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sotto soglia
FVG	28%	23%	1	1	1.2 per 10000	1.4 per 10000	2.6 per 10000	98.9%	0 allerte di resilienza
Lazio	19%	18%	1	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	69.1%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sotto soglia
Liguria	13%	12%	0	0	0.5 per 10000	0.6 per 10000	1.1 per 10000	92.9%	0 allerte di resilienza
Lombardia	4%	4%	1	Non calcolabile	0.4 per 10000	0.4 per 10000	0.8 per 10000	82.7%	1 allerte di resilienza. Totale Risorse Umane sotto soglia
Marche	23%	14%	0	0	0.2 per 10000	0.4 per 10000	0.6 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. Totale Risorse Umane sotto soglia
Molise	21%	15%	0	0	1.1 per 10000	2.7 per 10000	3.8 per 10000	100%	0 allerte di resilienza

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Piemonte	25%	21%	2	Non calcolabile	0.8 per 10000	1.1 per 10000	1.9 per 10000	99.2%	0 allerte di resilienza
PA Bolzano/Bozen	5%	3%	3	3	1.5 per 10000	1.5 per 10000	3 per 10000	100%	0 allerte di resilienza
PA Trento	31%	26%	1	1	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte di resilienza
Puglia	40%	35%	0	0	0.5 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	46.2%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sotto soglia
Sardegna	32%	29%	0	Non calcolabile	0.2 per 10000	1.4 per 10000	1.6 per 10000	89.1%	0 allerte di resilienza
Sicilia	14%	13%	1	1	1 per 10000	2.4 per 10000	3.4 per 10000	88.7%	0 allerte di resilienza
Toscana	56%	48%	0	1	0.3 per 10000	1.2 per 10000	1.5 per 10000	95%	0 allerte di resilienza
Umbria	27%	30%	2	2	0.6 per 10000	2.1 per 10000	2.6 per 10000	96.5%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
V.d'Aosta/V.d'Aoste	24%	22%	2	2	0.5 per 10000	1.2 per 10000	1.7 per 10000	96.4%	0 allerte di resilienza
Veneto	15%	11%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	81.6%	0 allerte di resilienza

^{*}le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

#Come concordato con le Regioni/PPAA (specificato in Verbale Cabina di Regia del 16/7/2021), si considera il trend dell'indicatore 2.1 con % di positività arrotondata al suo valore intero più prossimo.